



[Symbiotica e altre storie](#)

***** (5/5)

(di Eric Frank Russell)

(Ed. Nord - Collana Cosmo, 31 - 2001)

Quando a scrivere è un genio (e non un socio-psico-patico)

Notevole raccolta che, in compagnia di "Una voce dal nulla", riunisce alcuni dei più bei racconti di Russell.

Dallo struggente antimilitarista "Io sono niente", all'irriverente e comico (pure suggeritore di un sistema di autodifesa originale) "Il bottone del panico". Da "... e poi non ne rimase nessuno" (racconto che sarà da spunto al romanzo "Galassia che vai", dall'imprevedibile e ironico "Allamagoosa" al dolce "Scende rapida la sera"... Russell è tutto un turbinio di grandi emozioni e risate. Da non perdere!

Per me E. F. Russell è un genio della narrazione, anche e soprattutto quando attacca gli abomini mentali e sociali della nostra civiltà, proponendo anche soluzioni alternative.

In realtà è un filosofo, un poeta e uno psicologo - non uno psicopatico come in letteratura ce n'è di parecchi e di molto più famosi - prestato alla fantascienza.

Un gigante del pensiero autonomo.

Insieme a London, Eric Frank Russell è per me il più grande scrittore di racconti.

Entrambi sono grandi romanzieri, e nell'immediatezza e nel fulmine di un racconto, soltanto Jack London e Eric Frank Russell non mi deludono mai, neanche a rileggerli dopo anni.

Ma c'è un terzo narratore che ha scritto poco. Anche lui si chiama Russell e di nome fa Ray... Anche lui, a ben pensarci, non riesce a deludermi.

*[da "Anobii" Libreria on-line](#)